

**ATTI DI INDIRIZZO***Mozione:*

La Camera,

premessi che:

le Ferrovie dello Stato, nell'ambito della loro riorganizzazione ed assetto istituzionale, hanno provveduto alla esternalizzazione del Gruppo CIT;

negli ultimi sei mesi, nonostante l'impegno del Governo all'istituzione di un tavolo di crisi, nulla è stato fatto concretamente per risolvere la grave situazione del gruppo;

ancora oggi si rincorrono voci che possibili soluzioni sono legate a nuovi progetti che spostano, pertanto, di altri tre mesi almeno la conoscenza della loro fattibilità;

gli oltre 2.400 lavoratori, che non percepiscono alcuna retribuzione da oltre sei mesi, non sembrano vedere possibilità di mantenere il posto di lavoro;

negli ultimi mesi dell'anno 2004 sono state presentate diverse interrogazioni parlamentari, sia alla Camera dei Deputati che al Senato della Repubblica, che chiedevano quali erano le iniziative che il Governo volesse adottare per risolvere tale questione;

la soluzione di questa grave situazione non può essere rinviata,

impegna il Governo:

ad operare immediatamente anche tramite iniziative affinché i lavoratori del Gruppo CIT possano percepire le retribuzioni arretrate;

ad attivare — in sede governativa — un tavolo di verifica dei progetti allo stato presenti inerenti alla soluzione della grave

crisi del Gruppo CIT, adoperandosi per definire la soluzione migliore per tutti i soggetti interessati.

(1-00415) « Alfonso Gianni, Mascia, Russo Spena, Giordano ».

\* \* \*

**ATTI DI CONTROLLO***PRESIDENZA**DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**Interpellanze urgenti**(ex articolo 138-bis del regolamento):*

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere — premesso che:

Kidco Services è una società di servizi televisivi satellitari di cui lo sceicco saudita Saleh Kamel è cliente esclusivo e proprietario;

con lo scopo di realizzare trasmissioni e programmi televisivi in madrelingua rivolti al Medio Oriente e alle comunità arabe nel mondo, Kidco opera nel Nucleo Industriale di Avezzano dal 1995, dopo aver rilevato la società Fucino Broadcast, società di servizi dello stesso proprietario-cliente e operante, in via provvisoria, nella sede di Telespazio, nel Fucino, già dall'ottobre del 1993;

tra il 1995 e il 1997, un *management* delegato dal proprietario cura la costruzione dei nuovi stabilimenti, il trasferimento della sede operativa (da Telespazio al Nucleo Industriale), l'organizzazione e l'avviamento dei vari reparti;

alla fine del 1997, quando il nuovo *management* tuttora in carica subentra al precedente, Kidco opera in ogni reparto con circa dipendenti, con forti ambizioni di sviluppo e fornendo ancora diverse opportunità occupazionali nonché ampie rassicurazioni per il futuro (l'amministra-